

Regolamento dei servizi della Biblioteca

1. Utenti

La Biblioteca, fornisce servizi ad utenti interni all'associazione Accademia dello Spettacolo, in particolare ai docenti e agli allievi regolamenti iscritti all'anno accademico in corso della Scuola Formazione Attore di Torino.

2. Categorie utenti

Gli utenti, interni ed esterni, sono assegnati alle seguenti categorie:

Utenti interni

1. Professori ordinari, professori associati, ricercatori.
2. Studenti iscritti a corsi di laurea e master.
3. Studenti iscritti a singoli corsi e a corsi di perfezionamento oppure ospiti nell'ambito di programmi ufficiali di mobilità (Erasmus).
4. Personale dell'Accademia dello Spettacolo

Utenti esterni

1. Studenti già diplomati (Ex-allievi).
2. Altri utenti: persone che abbiano compiuto diciotto anni e che abbiano motivato interesse a usufruire dei servizi della Biblioteca.

3. Trattamento dei dati personali

I Servizi bibliotecari sono autorizzati al rilevamento e al trattamento elettronico dei dati personali nella misura strettamente necessaria alla gestione dei propri servizi e nel rispetto delle norme vigenti a tutela della privacy.

Gli utenti sono tenuti a comunicare alla biblioteca eventuali variazioni dei dati personali.

4. Accesso ai servizi

Per accedere ai servizi della biblioteca è necessario essere riconosciuti come utenti dei Servizi bibliotecari. Lo status di utente è riconosciuto ai titolari delle seguenti tessere:

1. tessera universitaria rilasciata agli studenti iscritti alla Scuola Formazione Attore;
2. tessera associativa di Accademia dello Spettacolo;

Il servizio è gratuito per gli utenti interni, e per gli utenti esterni (ad es. ex-allievi).

Il diritto di accesso ai servizi della biblioteca degli utenti esterni dura un anno, coincide con la tessera associativa dell'Accademia dello Spettacolo, e può essere rinnovato.

5. Accesso e uso della biblioteca

La biblioteca è un luogo comune di studio e ricerca. Gli utenti sono tenuti a un comportamento consono: è vietato consumare cibi o bevande, parlare ad alta voce, fumare e utilizzare dispositivi elettronici (es. smartphone).

Il mancato rispetto delle norme elementari di buon comportamento e il disturbo degli altri utenti sono causa di allontanamento e di esclusione dalla frequenza della biblioteca.

Materiali, arredi e attrezzature della biblioteca devono essere usati con cura per consentirne usi successivi senza alcuna limitazione. L'utente è responsabile dei danni, anche non intenzionali, eventualmente causati ed è tenuto al loro risarcimento.

6. Prestito

Il prestito è personale: l'utente è tenuto a non affidare o cedere ad altri i libri o altri documenti avuti in prestito.

I documenti richiesti possono essere ritirati solo dai diretti interessati o da persone espressamente incaricate con delega scritta o altrimenti accertabile.

6.1 Durata

La durata del prestito è pari a 30 giorni. La biblioteca possono adottare e applicare durate diverse per singoli tipi di documenti e/o particolari gruppi di utenti.

Per motivate e documentate esigenze didattiche, organizzative o di ricerca, è ammesso il prestito prolungato, con scadenza concordata con il Responsabile dei Servizi bibliotecari, a favore di responsabili di corsi di studio o di progetti di ricerca. Il materiale bibliografico è preso in carico dal responsabile in qualità di consegnatario dei beni.

6.2 Restituzione

Il rapporto giuridico che s'instaura con la biblioteca è un contratto di prestito cui si applicano, fermo restando quanto previsto dal presente Regolamento, le disposizioni del Codice civile.

La Scuola può adire le vie legali a tutela del proprio diritto alla restituzione delle opere concesse in prestito o al risarcimento del danno.

La restituzione dei libri avuti in prestito deve avvenire con diretta consegna al banco, al personale addetto, entro la scadenza fissata.

I ritardi nella restituzione causano la sospensione dell'accesso a tutti i servizi per un periodo commisurato al ritardo accumulato.

I volumi devono essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati ricevuti in prestito. Gli utenti responsabili dello smarrimento o del danneggiamento di un libro, o altro documento, avuto in prestito sono tenuti a sostituirlo con un esemplare integro della medesima edizione. Nel caso di pubblicazioni esaurite, sono tenuti ad acquistare un'altra opera di valore equivalente secondo le indicazioni della biblioteca.

Per necessità particolari o specifiche esigenze, La biblioteca possono richiedere in qualsiasi momento la restituzione delle opere in prestito.

7. Accesso alle risorse elettroniche

L'accesso alle risorse elettroniche (libri e periodici elettronici, banche dati) è fornito, attraverso i servizi di connettività a Internet, dai computer installati nella biblioteca e mediante le connessioni wireless attivabili in sede.

Gli utenti sono tenuti a utilizzare in modo appropriato le connessioni a loro disposizione, rispettando gli scopi educativi e informativi cui sono destinate.

La consultazione delle risorse elettroniche in licenza è consentita unicamente a scopo di ricerca e di studio. E' escluso qualsiasi utilizzo per scopi di lucro o commerciali.

Le condizioni di accesso e di utilizzo sono disciplinate dalle licenze d'uso delle singole risorse.

Gli utenti interni possono consultare le risorse elettroniche anche da connessioni a Internet esterne alla rete dell'ateneo attraverso il servizio di accesso remoto.

L'accesso remoto è consentito solo a titolo strettamente personale. L'identificativo e la password personali non possono essere ceduti o comunicati ad altri.

8. Osservanza del diritto d'autore

Le opere possedute dalla biblioteca possono essere riprodotte nei limiti definiti dalle norme a tutela del diritto d'autore.

Gli utenti sono tenuti al rispetto dei limiti alla riproducibilità delle opere a stampa fissati dalla legge.

9. Esclusioni e limitazioni

L'uso dei servizi e delle risorse bibliotecarie non conforme alle disposizioni del presente regolamento è soggetto a sanzioni che, secondo la loro gravità e ripetizione, possono prevedere: l'interruzione del servizio, la sospensione dell'accesso a singoli servizi o alla totalità dei servizi forniti, l'esclusione dall'accesso alla biblioteca e ai loro servizi, la segnalazione agli uffici competenti o alle autorità accademiche per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.